

FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO MOVIMENTO

1/9/84

ROMA, 1° SETTEMBRE 1984

Oggetto: Ripristino
ora solare.

N° M.122/15/13.1

M.311/2531/15/984/Inv.

	SIGG.DIRETTORI COMPARTIMENTALI	<u>TUTTI</u>
p.c.	SIGG.VICE DIRETTORI GENERALI	<u>SEDE</u>
"	SERVIZIO MOVIMENTO	<u>SEDE</u>
"	SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI	<u>SEDE</u>
"	SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI	<u>SEDE</u>
"	SERVIZIO COMM.LE E DEL TRAFFICO	<u>SEDE</u>
"	SETTORE AUTONOMO NAVIGAZIONE	<u>SEDE</u>
"	SERVIZIO MATERIALE E TRAZIONE	<u>FIRENZE</u>

A partire dalle ore tre (ora legale) del giorno 30 settembre 1984 su tutto il territorio italiano verrà ripristinata l'ora solare con regresso alle corrispondenti ore 2 (due).

In relazione a tale provvedimento si dovranno osservare, per quanto riguarda la circolazione dei treni, le seguenti disposizioni:

1. CIRCOLAZIONE TRENI RELATIVAMENTE AL PERIODO DALLE ORE DUE ALLE ORE TRE (LEGALI) DEL 30 SETTEMBRE 1984.

- 1.1. - I treni che hanno origine fra le ore 2 e le ore 2,59 legali dovranno essere trattenuti e licenziati, dopo il passaggio d'orario, in base al proprio orario regolato sull'ora solare. I treni già in circolazione tra le ore 2 e le ore 3 legali dovranno essere arrestati d'iniziativa del macchinista in opportune stazioni stabilite a parte dal Servizio Movimento. Se per ritardo non potesse essere raggiunta la stazione in cui è previsto che il treno debba arrestarsi per attendere il ripristino dell'ora solare, il macchinista dovrà, d'ini-

./.

71/9/84

ziativa, provvedere a fermare il treno stesso nell'ultima stazione abilitata, impegnata (da tale treno) prima delle ore 2,59 legali.

In questa, provveduto alle incombenze relative al ripristino dell'ora solare, il treno riprenderà la propria marcia in base all'orario regolato sull'ora solare.

Nei casi in cui le stazioni di cui sopra non vengano specificate, i treni dovranno essere arrestati, d'iniziativa del macchinista, nell'ultima stazione abilitata (sulle linee a D.U. nell'ultima stazione abilitata agli incroci anche se retta da Aiutante di movimento) che incontrano prima delle ore 3 (legali) del giorno 30 settembre.

Le stazioni dovranno, dal canto loro, provvedere per l'arresto dei treni stessi disponendo i segnali fissi, per i treni non aventi fermata d'orario, come prescritto dallo art.36 comma 4 del Regolamento sui Segnali.

- 1.2. - Qualora per cause di forza maggiore (lenta corsa, guasti, ecc.), un treno venisse a trovarsi ancora in circolazione oltre le ore 3 (legali) del 30 settembre, il macchinista dovrà di propria iniziativa osservare la marcia a vista in corrispondenza di tutti i P.L. esistenti e degli altri posti intermedi e di linea fino alla prima stazione abilitata in cui si arresterà.
- 1.3. - Dopo la fermata di cui sopra i treni riprenderanno la corsa all'ora (solare) prevista dal proprio orario.
- 1.4. - Ulteriori norme di dettaglio, ad integrazione delle presenti, vengono stabilite a parte con apposita Circolare del Servizio Movimento.

./.

7 1/9/89

2. NORME PARTICOLARI PER TRATTI DI LINEE SUI QUALI E' AMMESSO L'ANTICIPO DELLA CORSA DEI TRENI COL RISPETTO DELLE SOLE INDICAZIONI DEI SEGNALI.

- E' ammesso l'inoltro in anticipo di corsa anche dalle ore 2,00 alle ore 4,00 del 30 settembre, a discrezione a seconda dei casi del D.C., D.M., D.C.O.
- Non dovrà essere osservata la marcia a vista di cui il punto 1.2.

3. REGOLAZIONE OROLOGI.

3.1. - In tutti i Compartimenti, alle ore 3,00 del 30 settembre 1984, tutti gli agenti, ed in particolare quelli addetti all'esercizio (di stazione, di scorta, di macchina, dei posti intermedi e di linea, nonché dei Depositi Locomotive e Personale Viaggiante, delle Sottostazioni T.E., delle Navi Traghetto, ecc.), dovranno, di propria iniziativa, fare arretrare di un'ora i propri orologi, portandoli alle ore 2,00.

Altrettanto dicasi per il personale addetto alla manutenzione degli impianti I.E., il quale dovrà provvedere per quanto riguarda gli orologi elettrici, registratori, ecc. Indipendentemente da tale obbligo, dovranno inoltre attuarsi le seguenti procedure particolari.

3.2. - Personale dei treni.

Nella stazione in cui si trova il treno alle ore 3,00 del 30 settembre, o nella prima stazione di fermata successiva a tale ora, il capotreno, dopo aver regolato il proprio orologio, deve recarsi presso il macchinista della locomotiva titolare ed accertare che anch'egli vi abbia provveduto.

./.

1/9/84

7

Egli dovrà inoltre accertare, con opportuni interventi, che anche gli altri agenti di scorta abbiano regolato i propri orologi.

Il Dirigente dovrà farsi confermare verbalmente dal capotreno, all'atto del licenziamento, che tutto il personale del treno abbia provveduto a far arretrare di un'ora il proprio orologio.

Analogamente, sulle linee a Dirigenza Unica, il Dirigente Unico dovrà vincolare il proseguimento dei treni interessati a proprio "nulla osta", che concederà solo dopo aver ricevuto dal capotreno la conferma di cui sopra. Per i treni non scortati da capotreno, alle incombenze di cui trattasi provvederà il macchinista della locomotiva titolare.

3.3. - Personale delle stazioni abilitate.

Il Dirigente Movimento, dopo aver provveduto a regolare il proprio orologio, deve accertare con opportuni interventi che vi abbiano provveduto gli agenti che presenziano i posti di servizio presso l'Ufficio Dirigente Movimento; dovrà inoltre trasmettere agli altri dipendenti posti di servizio esistenti nella stazione il seguente dispaccio: "Provvedete spostamento lancette orologi vostro posto da ore tre su ore due." .

3.4. - Personale dei posti intermedi (Stazioni disabilitate - Bivie Fermane - Posti di blocco intermedi), dei Posti di linea (Passaggi a livello custoditi - Posti fissi di vigilanza) e delle stazioni su linee a Dirigenza Unica rette da Aiutante di movimento.

./.

J4.7

1/9/84

Alle ore 3,00 del giorno 30 settembre, i Dirigenti Movimento delle stazioni precisate in appresso dovranno richiedere verbalmente agli agenti addetti ai posti intermedi e di linea esistenti nel tratto fino alla stazione successiva abilitata lo spostamento delle lancette dell'orologio.

La richiesta dovrà essere fatta, sulle linee a semplice binario, dalla stazione dalla quale sarà inoltrato il primo treno dopo le ore due (solari); su quelle a doppio, da entrambe le stazioni delimitanti ogni tratto.

Ciascuno degli agenti addetti ai posti intermedi e di linea dovrà confermare col dispaccio:

"Confermo spostamento lancette orologio da ore tre su ore due."

Sulle linee a Dirigenza Unica, il Dirigente Unico provvederà a scambiare il dispaccio cui sopra con le stazioni rette da Aiutante di movimento, nonché con i posti intermedi e di linea. In caso di guasto alle telecomunicazioni, agli interventi necessari dovrà provvedere il Dirigente Movimento locale. o, nelle stazioni rette da Aiutante di movimento, il capotreno interessato.

Sulle linee con periodi di sospensione dal servizio interessanti le ore tre (legali) del giorno 30 settembre, analoghi dispacci saranno trasmessi immediatamente dopo la ripresa del servizio, con le stesse modalità.

In tutti i casi i Dirigenti Movimento potranno disporre per la partenza o transito del primo treno dopo le ore due solari del 30 settembre, solo dopo aver avuto le conferme anzidette da parte di tutti i posti interessati.

In mancanza di conferma da un posto intermedio o di linea, si dovrà ritenere il posto stesso impresenziato e dovranno adottarsi le cautele prescritte per tale caso.

In modo analogo si regolerà il Dirigente Unico sulle linee di

./.

7 1/9/84

giurisdizione.

3.5. - Sulle linee telecomandate, il personale del treno dovrà d'iniziativa regolare gli orologi senza darne comunicazione al D.C.O.; quest'ultimo si farà confermare con dispaccio il cambio dell'ora dagli eventuali posti presenziati, non da D.M.

4. VARIE.

- a) - Dalle ore 20 del giorno 29 settembre alle ore 8 del successivo giorno 30, dovrà essere vietato l'inserimento di cantieri di lavoro in linea, salvo esigenze di carattere assolutamente inderogabile; non dovranno, inoltre, aver luogo interruzioni di binario programmate;
- b) - dalle ore 2 alle ore 4 del 30 settembre è fatto divieto d'inoltro di treni in anticipo di corsa, salvo quanto disposto al precedente punto 2;
- c) - nella notte dal 29 al 30 settembre dovrà evitarsi, salvo casi d'inderogabile necessità, la circolazione di treni materiali e carrelli;
- d) - per la comunicazione dei ritardi dei treni agli addetti ai P.L. dovranno essere applicate le norme previste per ciascun posto;
- e) - a partire dal giorno 30 settembre e per la durata dell'ora solare, ritorneranno in vigore le ore di accensione e spegnimento fanali, stabilite dall'Allegato I all'Istruzione per il servizio dei deviatori, dall'Allegato II all'Istruzione per il servizio del personale di scorta ai treni, dall'Allegato IV all'Istruzione per l'esercizio dei P.L., dall'Allegato I all'Istruzione per i servizi di vigilanza e di protezione dei cantieri e dall'Allegato IX all'Istruzione per il servizio del personale di condotta delle locomotive:

./.

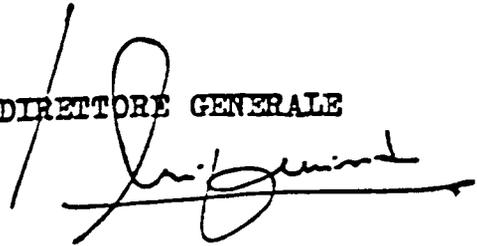
7/9/84

I Direttori Compartimentali cureranno affinché siano tempestivamente emanate tutte le occorrenti disposizioni di dettaglio dai competenti Uffici Compartimentali dell'esercizio.

La presente Circolare deve essere conservata agli atti e, nel contempo, annulla e sostituisce la precedente N° M.122/21/13.1 - M.311/1633/1983/Inv. del 23 Agosto 1983.

Conferma per filo (al Servizio Movimento - Reparto M.122).

IL DIRETTORE GENERALE



"SISTEMA DI RIFERIMENTO"
(Direttiva ANSF n.1/dir/2012)

(tel.970/7862)

7.7